

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4691 del 22/09/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società GALLETTI SPA per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine industriali per la refrigerazione, sito in Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4819 del 21/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **GALLETTI SPA** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine industriali per la refrigerazione, sito in Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativa alla società **GALLETTI SPA** (C.F. 03230760377 e P. IVA 00605791201) per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione macchine industriali per la refrigerazione, sito in Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue industriali, domestiche e meteoriche** {Soggetto competente Suap Unione Reno Galliera}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Suap Unione Reno Galliera}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
5. Obbliga la società **GALLETTI SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società GALLETTI SPA (C.F. 03230760377 e P. IVA 00605791201) con sede legale ed impianto in Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Unione Reno Galliera in data 03/05/2021 (Prot. n. 28831) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 29411 del 05/05/2021 (pratica SUAP n. 37388/28831/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data ai PG/2021/70975 e PG/2021/70981 e confluiti nella **Pratica SINADOC**

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

13742/2021, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 60775/21 del 28/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/100635, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA gli scarichi in pubblica fognatura richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 44287 del 16/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/111865 ha trasmesso il parere favorevole ambientale e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna Distretto metropolitano, con nota PG/2021/122466 del 04/08/2021, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice emissioni in atmosfera.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 49782 del 17/08/2021, che sostituisce integralmente il precedente Prot. n. 44287 del 16/07/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/08/2021 al PG/2021/128136, ha trasmesso parere favorevole ambientale e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, ed ha acquisito il parere favorevole per gli aspetti urbanistico-edilizi del Comune di Bentivoglio del 19/05/2021 (Prot. n. 8876) ed il nulla osta all'immissione di acque meteoriche non contaminate in fosso stradale del 05/08/2021 (Prot. n.13521).
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri pervenuti da HERA S.p.A. e S.U.A.P. Unione Reno Galliera, acquisiti i restanti pareri interni di competenza ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari ad € 296,00.
  - Allegato C - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE – APAM al S.U.A.P. - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 17/09/2021

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali<sup>11</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto GALLETTI SPA**

#### **Attività di fabbricazione macchine industriali per la refrigerazione**

**Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

#### **Classificazione degli scarichi**

Scarico **S1** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Romagnoli afferente al depuratore comunale di Bentivoglio-Capoluogo, (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A.-Direzione Acqua), costituito dall'unione delle acque reflue delle reti interne di:

- acque reflue domestiche dell'area nord-ovest dello stabilimento (servizi igienici);
- acque reflue originate dalle attività di produzione pasti della mensa aziendale trattate con degrassatore;
- acque meteoriche dei coperti e delle aree di transito della parte nordovest dello stabilimento;
- acque reflue industriali (campionabili separatamente nel punto di scarico parziale **S1.1**), costituite dall'unione di:
  - acque reflue di tipo industriale generate dal contro-lavaggio delle resine utilizzate per il trattamento delle acque del sistema di climatizzazione dello stabilimento;
  - acque derivanti dagli spurghi dalla centrale termica;

**Tale scarico è classificato di tipo industriale ed il pozzetto di campionamento e controllo S1.1 è assunto come punto di verifica delle caratteristiche qualito-quantitative dello scarico.**

Scarico **S2** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Romagnoli in cui sono convogliate la miscela delle:

- acque reflue domestiche dell'area ovest dello stabilimento;
- acque meteoriche dei coperti e delle aree di transito della parte ovest dello stabilimento.

Scarico **S3** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Romagnoli in cui sono convogliate la miscela delle:

- acque reflue domestiche dell'area est dello stabilimento;

- acque meteoriche dei coperti e delle aree di transito della parte est dello stabilimento.

Scarico **S4** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Romagnoli in cui sono convogliate la miscela delle:

- acque meteoriche dei coperti e delle aree di transito della parte est dello stabilimento.

Scarico **S5** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Romagnoli in cui sono convogliate la miscela delle:

- acque reflue domestiche dell'area nord-est dello stabilimento;
- acque meteoriche dei coperti della parte nord- est dello stabilimento.

Scarico **S6** nella pubblica fognatura di tipo misto di via Romagnoli in cui sono convogliate la miscela delle:

- acque meteoriche dei coperti dell'area dello stabilimento nord dello stabilimento;
- acque meteoriche delle aree di transito e dei parcheggi della parte nord dello stabilimento.

### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine n. 2 scarichi in acque superficiali (identificati in planimetria **S7** ed **S8**) nel fosso stradale in fregio alla strada di accesso dell'area di servizio, definiti "scolmatori di emergenza" ed originati dal troppo pieno delle reti di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento dei coperti e aree di transito, non contaminate, pertanto esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tali immissioni sono comunque soggette alle prescrizioni costruttive ed idrauliche, anche future, del Comune di Bentivoglio, quale Soggetto gestore del corpo idrico ricettore, che ha espresso nulla osta con proprio parere prot. n. 13521 del 05/08/2021.

### **Prescrizioni**

Si applicano tutte le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. Unione Reno Galliera (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 60775/21 del 28/06/2021) con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 49782 del 17/08/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/128136. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Elaborato "Relazione tecnica" datato 28/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 05/05/2021 al PG/2021/70975).
- Elaborato "Planimetria scarichi" datato 28/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 05/05/2021 al PG/2021/70975).

-----

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Pratica Sinadoc 13742/2021

Documento redatto in data 17/09/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

  
sportello unico per le attività produttive

Prot. n. 49782

**Pratica 37388/28831/2021**

**Oggetto:** D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

**Ditta: Galletti S.P.A.** con sede in Bentivoglio (BO) Via L. Romagnoli n. 12/A - P.I. 00605791201

**Vista** la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 03/05/2021, Prot. n. 28831, dal Sig. Michele Galletti - C.F. GLLMHL63P21A944X in qualità di legale rappresentante della ditta **Galletti spa** con sede in Bentivoglio (BO) in Via L. Romagnoli n. 12/A - P.I. 00605791201 per lo stabilimento sito nel Comune di Bentivoglio (BO) in Via L. Romagnoli n. 12/A ove viene esercitata l'attività di fabbricazione apparecchiature industriali per la refrigerazione;

**Considerato** che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

**Acquisiti** i pareri di:

- **Comune di Bentivoglio** che:
  - con nota prot n. 8876 del 19/05/2021 (Prot. SUAP n. 32564 del 20/05/2021) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole ... *limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza dello scrivente servizio*";
  - con successiva nota prot n. 13521 del 05/08/2021 (Prot. SUAP n. 48209 del 05/08/2021) ad integrazione del precedente parere si è pronunciato nel modo seguente: "... *preso atto del parere Hera (prot. 0060775/21) e della richiesta di studio di fattibilità rispetto agli scarichi S7 e S8 ivi contenuta si precisa quanto segue:*
    - *rispetto alle competenze dell'ufficio scrivente in merito al convogliamento dei reflui nel fosso stradale (acque meteoriche non contaminate) nulla osta rispetto all'immissione nel fosso stesso, fatti salvi eventuali altri enti proprietari e/o titolari di diritti reali di godimento;*

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

 **Suap**  
sportello unico per le attività produttive

- *rispetto invece agli aspetti autorizzativi inerenti la qualità e quantità di reflui delle acque ivi convogliate si rimanda al parere di competenza di ARPAE trattandosi appunto di reflui non recapitanti in pubblica fognatura.”;*
- **Hera S.P.A.** che con nota prot n. 60775 del 28/06/2021 (Prot. SUAP n. 40934 del 29/06/2021) si è pronunciato nel modo seguente:

*“... Dalla documentazione allegata all’istanza si evidenzia la presenza di due scarichi definiti di emergenza:*

- **scarico S7;**
- **scarico S8;**

*che convogliano nel “fosso di prossimità della strada d’accesso all’area di servizio autostradale”, secondo quanto riportato in relazione tecnica le acque derivanti da:*

- *“Troppo pieno derivante dalla rete di raccolta delle acque meteoriche non contaminate (acque bianche da coperti e piazzali), con recapito in fosso stradale”*

*dell’area est dello stabilimento.*

*Si evidenzia che tale recettore non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall’Ente gestore competente.*

*Si evidenzia inoltre come nella documentazione trasmessa non vengono riportate indicazioni in merito:*

- *ai meccanismi di attivazione degli scolmatori quali;*
- *le modalità di attivazione;*
- *le portate allo scarico;*
- *indicazioni circa il dimensionamento sistemi di scolmo;*
- *indicazioni circa l’area di stabilimento che grava sui sistemi di scolmo di emergenza;*
- *altre informazioni utili a comprendere i meccanismi di azione dei sistemi di scolmo in relazione con la loro “interferenza” con il sistema fognario;*

*di cui è richiesta la trasmissione di una specifica relazione.*

*Nel sottolineare che Hera SpA, in qualità di gestore del SII, non abbia in presenza di alternative possibili necessità di ricevere nelle reti fognarie in gestione, afferenti ad impianti di depurazione di tipo biologico, acque meteoriche non contaminate, che di norma sono definite in ambito depurativo “acque parassite”.*

*Si valuta, come nel caso specifico, il corpo recettore ottimale risulti essere un corpo idrico superficiale, riproponendo gli indirizzi previsti all’art. 8.1 del DGR 14 febbraio 2005, n. 286 che riporta:*

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

 Suap  
sportello unico per le attività produttive

- *garantire che le acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne siano convogliate nella rete fognaria unitaria. Qualora sia richiesto da esigenze di funzionalità idraulica della rete unitaria durante gli eventi piovosi, il gestore del servizio prescriverà la realizzazione di sistemi di accumulo di tali acque (vasche di prima pioggia) presso gli insediamenti definendo le modalità ed i tempi del loro convogliamento nella rete medesima;*
- *evitare il sovraccarico idraulico della rete fognaria unitaria durante gli eventi piovosi. A tal fine potrà essere prevista la possibilità che le acque di seconda pioggia derivanti dalle aree esterne degli insediamenti siano recapitate in corpi idrici superficiali, qualora presenti.*

*Con tale intento anche in considerazione delle criticità idrauliche dell'area ed in attesa dei chiarimenti in precedenza richiesti in merito alla componente scolmatori (scarico S7 e S8), siamo a richiedere al proponente l'istanza, di realizzare **uno studio di fattibilità**, comprensivo di un cronoprogramma per la realizzazione delle opere eventualmente previste, finalizzato al trasferimento verso idoneo recettore finale delle acque meteoriche non contaminate ricadenti sulle aree di seguito indicate:*

- *acque meteoriche non contaminate originate dal coperto degli edifici e dalle aree di parcheggio e transito ed in particolare quelle:*
  - *della parte est dello stabilimento;*
  - *afferenti agli scarichi S4 e S6;*
  - *afferenti agli scarichi di "troppo pieno" S7 e S8;*

*da realizzarsi nel corso del periodo residuo del 2021, con la trasmissione di un documento riassuntivo circa le evidenze rilevate, entro 6 mesi dall'emissione dell'atto autorizzativo finale e comunque non oltre il 31 gennaio 2022, all'indirizzo sotto riportato:*

[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

***Si preavvisa che la trasmissione della documentazione richiesta e la sua successiva valutazione, potrà comportare una rivisitazione, anche in termini prescrittivi, del presente parere che è emesso dopo aver valutato, sulla base delle documentazioni tecniche trasmesse, l'attuale configurazione degli scarichi.***

...

*si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:*

Argelato  
 Bentivoglio  
 Castello D'Argile  
 Castel Maggiore  
 Galliera  
 Pieve di Cento  
 S.Giorgio di Piano  
 S.Pietro in Casale  
 (Provincia di Bologna)

 UNIONE  
 RENO GALLIERA

 Suap  
 sportello unico per le attività produttive

- *Vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:*
  - *acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;*
  - *le acque reflue industriali afferenti al pozzetto di scarico parziale S1.1;*
  - *acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e dei coperti;*
  - *le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria con deroga per il parametro:*
    - *Cloruri pari a 10000 mg/l;*
- *le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:*
  - *tubazioni di collegamento al terminale di recapito;*
  - *innesto di tali tubazioni;*
  - *sifone tipo Firenze;*
  - *valvola di non ritorno / intercettazione;*
- *i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:*
  - *il posizionamento del campionatore automatico;*
  - *il prelievo delle acque per caduta;*
  - *dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;*
  - *garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;*
- *i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;*
- *i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);*

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

 Suap  
sportello unico per le attività produttive

- *adozione di tutte le misure atte a evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14 Febbraio 2005;*
- *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
- *l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;*
- *la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 1480 del 11/10/2010;*
- *il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 Gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;*
- *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;*
- *E' prescritta, ove non presente:*
  - *l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dei reflui di tipo industriale;*

*Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.*

*Ogni modificazione che si intenda apportare:*

- *all'attività svolta;*
- *allo scarico di cui sopra;*
- *al sistema di convogliamento delle acque reflue;*
- *al sistema di trattamento;*
- *al punto di immissione terminale in fognatura;*
- *al legale rappresentante della Ditta;*

*dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.*

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

  
sportello unico per le attività produttive

**Preso atto** della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il Dott. Luca Stanzani - C.F. STNLCU78D09A944S, in qualità di Tecnico competente in Acustica Ambientale - nr. iscrizione ENTECA 5405, dichiara *"Ai sensi dell'art. 4 comma 2 DPR 227/2001 il rispetto dei valori limite assoluti di immissione acustica ed i valori limite differenziali riferiti ai ricettori esposti al rumore prodotto dallo stabilimento GALLETTI spa di Via Romagnoli n. 12/a - Bentivoglio 40010 (BO)"* e che *"Il rispetto dei limiti non è subordinato alla presenza di particolari misure di mitigazione in essere"*;

**Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive".

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

**Visti:**

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche" Prot. n. 68186 del 30/12/2020;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue domestiche (servizi igienici e spogliatoi), acque reflue industriali afferenti al pozzetto di scarico parziale S1,1 e acque meteoriche di dilavamento non contaminate delle aree di transito e dei coperti;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Argelato  
Bentivoglio  
Castello D'Argile  
Castel Maggiore  
Galliera  
Pieve di Cento  
S.Giorgio di Piano  
S.Pietro in Casale  
(Provincia di Bologna)

 UNIONE  
RENO GALLIERA



San Giorgio di Piano, 17/08/2021

**Il Responsabile**  
**SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche**  
**Ing. Elena Frabetti**  
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"  
D. Lgs. vo 82/2005

**N.B.: il presente parere sostituisce integralmente il precedente inviato con ns. prot. n. 44287 del 16/07/2021)**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto GALLETTI SPA**  
**Attività di fabbricazione macchine industriali per la refrigerazione**  
**Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione macchine industriali di refrigerazione svolta dalla società GALLETTI Spa nello stabilimento posto in comune di Bentivoglio, via Romagnoli n° 12/A, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società GALLETTI Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E3**

**PROVENIENZA: SALDOBRASATURA**

Portata massima .....	4500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9,50 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)...	100 mg/Nm <sup>3</sup>

---

**EMISSIONE E4**

**PROVENIENZA: ELETTRICALDATURA**

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9,5 m
Durata massima .....	8 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

---

### EMISSIONE E7

PROVENIENZA: SALDOBRASATURA

Portata massima ..... 4000 Nm<sup>3</sup>/h  
Altezza minima ..... 9,50 m  
Durata massima ..... 8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>  
Composti organici volatili (espressi come C-org totale...) 100 mg/Nm<sup>3</sup>

---

### EMISSIONI E1a – E1b – E1c - E1d

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 1 (potenzialità termica complessiva 2558 KW)

EMISSIONI E2a - E2b

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA 2 (potenzialità termica complessiva 1565 KW)

EMISSIONE E17

PROVENIENZA: CALDAIA CUCINA MENSA (24 KW)

EMISSIONE E18

PROVENIENZA: CALDAIA LABORATORIO (28 KW)

EMISSIONE E19

PROVENIENZA: CALDAIA APPARTAMENTO CUSTODE (25 KW)

Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili presenti nello stabilimento, superano il valore di 3 MW previsto all'art 282 comma 1 del DLgs 152/06, tali punti di emissioni sono soggetti alle disposizioni del Titolo I alla Parte Quinta del DLgs 152/06.

Debbono essere rispettati i seguenti valori di emissione, riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 150 mg/Nm<sup>3</sup>  
Ossidi di zolfo (espressi come SO<sub>2</sub>) ..... (\*) 35 mg/Nm<sup>3</sup>  
Polveri ..... (\*) 5 mg/Nm<sup>3</sup>  
Monossido di carbonio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

(\*) il valore di emissione si considera rispettato in quanto è utilizzato metano come combustibile.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti di emissione sopra stabiliti, poichè singolarmente non sono presenti medi impianti di combustione, non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo da effettuarsi a cura del gestore di stabilimento.

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

EMISSIONI E5 – E6 – E10

PROVENIENZA: SFIATI LINEE ASSEMBLAGGIO REFRIGERATORI POMPA VUOTO

EMISSIONE E12 – E13 – E14

PROVENIENZA: SFIATI LINEE ASSEMBLAGGIO REFRIGERATORI MACCHINA DI CARICA  
FLUIDI DI PROCESSO

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: ARIA CALDA DA SALA COMPRESSORI

EMISSIONE E20

PROVENIENZA: ESTRATTORE DI EMERGENZA CAMERA CLIMATICA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

EMISSIONE E8 - E15

PROVENIENZA: CAPPACUCINA

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: GRUPPO ELETTOGENO (EMERGENZA ANTICENDIO)

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: GENERATORE VAPORE CAMERA CLIMATICA LABORATORI 223 KW

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del DLgs n°152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 lettere e), bb), jj).

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata

l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E3, E4, E7 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 1/10/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;  
Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società GALLETTI Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità annuale per il punto di emissione

E3, E4, E7.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta GALLETTI Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 05/05/2021 al PG/2021/70981).

-----  
Pratica Sinadoc 13742/2021

Documento redatto in data 17/09/2021

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto GALLETTI SPA**  
**Attività di fabbricazione macchine industriali per la refrigerazione**  
**Comune di Bentivoglio (BO), via L. Romagnoli n. 12/A**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 30/04/2021 dal sig. Luca Stanzani, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo, incaricato dalla società GALLETTI SPA, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato:  
*“il rispetto dei valori limite assoluti di immissione acustica ed i valori limite differenziali riferiti ai ricettori esposti al rumore prodotto dallo stabilimento GALLETTI S.p.A di via via Romagnoli, 12/a Bentivoglio 40010 (BO). Il rispetto dei limiti non è subordinato alla presenza di particolari misure di mitigazione in essere”.*
- Visto il parere del S.U.A.P. Unione Reno Galliera con nota Prot. n. 49782 del 17/08/2021, senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 30/04/2021 dal sig. Luca Stanzani, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo, incaricato dalla società GALLETTI SPA (agli atti di ARPAE in data 05/05/2021 al PG/2021/70981).

-----  
Pratica Sinadoc 13742/2021

Documento redatto in data 17/09/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**